

Prot. 503/2020

Casalmaggiore, 16 giugno 2020

Avviso pubblico per l'attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da misura B2 della DGR XI/2720 del 23/12/2019 e successive integrazioni delle DGR n. XI/2862 del 18/02/2020 e XI/3055 del 15/04/2020

Le misure oggetto del presente avviso riguardano tutte le aree di intervento definite da Regione Lombardia attraverso programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 – annualità 2019 (DGR N. XI/2720/2019) approvate con Assemblea dei Sindaci dell'ambito Oglio Po in data 9 giugno 2020. Il totale delle risorse a disposizione a valere sul Fondo non Autosufficienze 2019 per il sub ambito casalasco ammonta ad un totale di € 103.139,00. Le risorse a disposizione vengono così ripartite:

Tipologia misure	Fondo a disposizione	Target
FNA - SOSTEGNO CAREGIVER	€ 38.139,00	Anziani e disabili gravi
FNA - SOSTEGNO ASSISTENTI FAMILIARI	€ 5.000,00	Anziani e disabili gravi
FNA- PROGETTI VITA INDIPENDENTE ADULTI	€ 35.000,00	Adulti disabili gravi
FNA - PROGETTI A SOSTEGNO DISABILI MINORI	€ 25.000,00	Minori disabili gravi

1. Destinatari e requisiti di accesso alla misura

Sono destinatari della Misura B2 le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- residenza presso uno dei 17 comuni casalaschi: Calvatone, Casalmaggiore, Casteldidone, Cingia de' Botti, Gussola, Martignana di Po, Motta Baluffi, Piadena Drizzona, Rivarolo del Re ed Uniti, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo, Voltido.
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00;

Possono presentare la domanda i potenziali beneficiari non autosufficienti o le loro famiglie o gli Amministratori di sostegno/curatore/tutore, o i loro *caregiver*.

L'erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015. Il Bonus per assistente familiare ex l.r. n. 15/2015 può essere erogato a persona valutata ammissibile alla Misura B2 ma non presa in carico con la stessa.

L'erogazione del Buono Misura B2 è **compatibile** con:

- i Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019 misura Reddito di Autonomia;
- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;

- ricovero ospedaliero;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI riferiti esclusivamente per canone di locazione o per spese condominiali per persone disabili con progetto di vita indipendente;
- prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS HCP ad eccezione di erogazione di specifici contributi;

In caso sopraggiungesse una delle cause di incompatibilità per il beneficiario a cui è stato riconosciuto il contributo, lo stesso e/o suo familiare/ADS sono tenuti a informare tempestivamente l'Assistente Sociale di riferimento. In caso di ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oppure ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta il contributo non verrà riconosciuto per le mensilità coincidenti con il ricovero stesso.

2. Caratteristiche delle misure

Sostegno al Caregiver

La misura va a sostegno di soggetti fragili assistiti al domicilio dai famigliari ed è finalizzato a sostenere, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni casalasco, il soddisfacimento a livello domiciliare di bisogni di ordine sociale, al fine di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

La misura è volta a sostenere i famigliari che si occupano di anziani e/o disabili al fine di alleviare i carichi di cura. Il contributo può essere impiegato per sostenere progetti di assistenza domiciliare erogata da enti gestori accreditati; interventi di sollievo alle famiglie – sia programmati che emergenziali - realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi; percorsi conciliativi per i *caregiver* lavoratori e/o con multipli carichi di cura.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- Scheda ADL e IADL debitamente compilata dall'assistente sociale.
- ISEE socio-sanitario secondo norma vigente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se a disposizione, con accompagnamento.

Sostegno vita indipendente adulti e minori

Tali progettualità possono prevedere:

- Percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione della persona disabile dal contesto familiare; questo percorso può riguardare anche persone disabili che vivono già autonomamente e che hanno come obiettivo la propria e totale indipendenza.
- Interventi di "avvicinamento alla residenzialità" in una prospettiva di distacco dal nucleo familiare da realizzare attraverso l'utilizzo di strutture residenziali e/o comunitarie in possesso delle regolari certificazioni d'esercizio.
- Interventi di sollievo alle famiglie di persone disabili, realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi.
- Per i disabili minori le progettualità possono sostenere costi per l'accesso e l'accompagnamento a spazi di aggregazione, sportivi, attività espressive e a momenti educativi.

L'intervento è rivolto a minori o adulti fino ai 64 anni di età in possesso di certificazione di disabilità grave art. 3 c. 3 legge 104/1992.

Non sono ammissibili progetti che:

- sono rivolti ad utenti dei servizi psichiatrici territoriali;
- prevedono attività riconducibili alla normale assistenza scolastica;
- prevedono interventi riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. ADI).
- progetti che hanno come destinatari portatori di handicap con una certificazione di invalidità civile inferiore al 100%;
- Soggiorni in località climatiche con parenti.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- Scheda ADL e IADL debitamente compilata dall'assistente sociale.
- ISEE secondo norma vigente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se a disposizione, con accompagnamento.

Sostegno Assistenti Familiari

La misura va a sostegno di soggetti fragili assistiti al domicilio da assistenti familiari ed è finalizzato a supportare, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni casalaschi, il soddisfacimento a livello domiciliare di bisogni di ordine sociale di soggetti fragili, al fine di favorirne la loro permanenza nell'ambiente di vita e relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

È quindi specificatamente rivolto a sostenere le persone singole e/o le famiglie residenti nei comuni dell'ambito Casalasco che si avvalgono, in qualità di datori di lavoro, di personale addetto all'attività di assistenza familiare (badanti) favorendo la regolarizzazione del lavoro di cura e la qualificazione del lavoro domestico.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- Scheda ADL e IADL debitamente compilata dall'assistente sociale.
- ISEE secondo norma vigente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se presente, con accompagnamento.
- Contratto di lavoro relativo all'assistente familiare.
- In caso di dipendente cittadino extra-UE, permesso di soggiorno.

3. Valore economico delle progettualità e loro durata

Di seguito la ripartizione delle risorse per misura:

- FNA Sostegno Caregiver, tale progettualità avrà una durata massima di **6 mesi** rinnovabile a seguito di residui presenti sul fondo. Il progetto avrà valore massimo di **€ 400,00 mensili** per un complessivo di **€ 2.400,00** a progettualità.
- FNA Vita indipendente minori, tale progettualità avrà una durata massima di **6 mesi** rinnovabile a seguito di residui presenti sul fondo. Il progetto avrà valore massimo di **€ 400,00 mensili** per un complessivo di **€ 2.400,00** a progettualità.
- FNA Vita indipendente adulti, tale progettualità avrà una durata massima di **6 mesi** rinnovabile a seguito di residui presenti sul fondo. Il progetto avrà valore massimo di **€ 400,00 mensili** per un complessivo di **€ 2.400,00** a progettualità.

- FNA Sostegno Assistenti Familiari, tale progettualità avrà una durata massima di **6 mesi** rinnovabile a seguito di residui presenti sul fondo. Il valore del progetto varierà in base alla tipologia di contratto stipulato con l'Assistente familiare

Valore mensile	AF convivente/non convivente	Tipologia di contratto
€ 150,00	non convivente	part-time (fino a 30 ore settimanali)
€ 300,00	convivente	part-time (fino a 30 ore settimanali)
€ 200,00	non convivente	full time (superiore o uguale alle 31 ore in settimanali)
€ 400,00	convivente	full time (superiore o uguale alle 31 ore settimanali)

I progetti approvati avranno decorrenza dal 1° luglio 2020 e dovranno concludersi entro e non oltre il 29 marzo 2021.

4. Modalità presentazione delle domande e valutazione delle istanze

Il potenziale beneficiario del contributo deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- Essere residente in uno dei 17 comuni del sub-ambito casalasco.
- ISEE sociosanitario in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale ad € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00. Per i richiedenti privi dell'attestazione ISEE 2020, è possibile presentare domanda anche nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso della suddetta attestazione; in tal caso la conclusione dell'istruttoria è sospesa fino alla presentazione dell'ISEE 2020 da parte del richiedente da trasmettere al massimo entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa.
- Essere titolari di certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e/o di indennità di accompagnamento. La domanda di accesso al contributo può essere comunque presentata anche da chi è in attesa di riconoscimento, purché sia dimostrabile che è già stata presentata istanza;

I requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso.

La documentazione necessaria per tutte le azioni è la seguente:

- Autocertificazione stato di famiglia.
- Richiesta di contributo e/o proposta progettuale.
- Certificazione ISEE sociosanitario con valore minore o uguale a € 25.000,00

oppure

Certificazione ISEE ordinario in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00

In alternativa è possibile presentare DSU e/o dichiarazione che attesti la preparazione della documentazione richiesta (appuntamento presso ufficio specifico, attesa di elaborazione del documento, ecc.)

- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se a disposizione, con accompagnamento.

In alternativa possibile presentare una dichiarazione che attesti la preparazione della documentazione richiesta o del rinnovo di certificazioni scadute (attesa esito commissione di valutazione, attesa fissazione della data di valutazione, ecc.)

- Scheda ADL e IADL debitamente compilata dall'assistente sociale.
- Per quanto riguarda il contributo a sostegno degli Assistenti Familiari è necessario presentare il contratto di lavoro corredato da documento d'identità dell'assistente familiare, più permesso di soggiorno (o cedolino che ne attesti l'avvenuto rinnovo) in caso di personale con cittadinanza extra-UE.

I soggetti in possesso dei requisiti potranno scaricare l'istanza dal sito istituzionale del Comune di residenza o da quello Consorzio Casalasco Servizi Sociali (www.concass.it). La compilazione sarà a cura del richiedente che provvederà poi a mezzo e-mail ad inviare il modulo debitamente compilato e gli allegati richiesti, al Servizio Sociale di Base del Comune di residenza onde evitare ulteriori contatti tra operatori e cittadini. Ove non sia possibile per il cittadino inviare l'istanza per mezzo informatico, lo stesso potrà redigere e consegnare l'istanza presso gli uffici di servizio sociale del Comune di residenza previo appuntamento con l'Assistente Sociale di riferimento.

L'Assistente Sociale competente raccoglierà le istanze e verificherà l'appropriatezza delle richieste e la compatibilità con i requisiti previsti da bando.

In accordo con il cittadino fisserà un momento per la redazione delle schede ADL e IADL da svolgersi presso gli uffici comunali oppure via telefono in base alle esigenze della persona e sempre nell'ottica di prevenzione e tutela della salute pubblica. Se necessario accompagnerà il cittadino nella formulazione del progetto

personalizzato anche con il coinvolgimento di enti del III settore o altre organizzazioni destinate al sostegno delle persone anziane e/o disabili.

L'Assistente Sociale competente inserirà tutti i dati e la documentazione raccolta nel portale di Cartella Sociale Informatizzata e poi invierà la notifica di caricamento al personale dell'Ufficio di Piano deputato alla raccolta delle istanze.

La valutazione delle domande avverrà per mezzo di équipe multi-dimensionale di carattere socio-sanitaria composta dal personale del Consorzio e dell'ASST di Cremona. Le istanze ritenute appropriate e complete nella documentazione verranno approvate e finanziate fino ad esaurimento fondi. Le richieste di finanziamento potranno essere presentate a partire dal 1 di luglio 2020 fino al 28 febbraio 2021.

Per l'accoglimento delle istanze verrà attuata la modalità a sportello per cui ad ogni istanza segnalata via Cartella sociale Informatizzata, l'Ufficio di Piano imputerà un numero di protocollo.

La commissione valutatrice si riunirà ogni terzo giovedì del mese per analizzare i progetti proposti a partire dal 17 settembre 2020 fino ad esaurimento dei fondi o comunque entro e non oltre il 18 marzo 2021.

Verranno finanziate tutte le istanze che presenteranno i requisiti richiesti fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

PRECISAZIONI

Tutti i contributi approvati e finanziati a valere sul Fondo non Autosufficienza 2020 verranno erogati dal Con.Ca.S.S. ai Comuni di residenza della persona titolare della misura ad eccezione del contributo a sostegno dell'Assistente Familiare il quale verrà erogato direttamente al beneficiario e/o suo familiare. Sarà pertanto cura dell'assistente sociale il monitoraggio delle risorse richieste e impiegate nelle diverse progettualità, incluse quelle comprensive di azioni di promozione della vita autonoma

5. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) ed eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16 (“GDPR”).

La finalità del trattamento dei dati è: Avviso pubblico per l’attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da misura B2 della DGR XI/2720 del 23/12/2019 e successive integrazioni delle DGR n. XI/2862 del 18/02/2020 e XI/3055 del 15/04/2020 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali non è facoltativo bensì obbligatorio. L’eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di presentare la domanda.

L’interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del GDPR per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 679/16.

Ciascuna Amministrazione comunale sarà Titolare del trattamento dei dati ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR è il Consorzio Casalasco Servizi Sociali nella persona del Direttore dott.ssa Katja Avanzini.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali è l’Avv. Papa Abdoulaye Mbodj

f.to Il Direttore
del Consorzio Casalasco Servizi Sociali

Dott.ssa Katja Avanzini